



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AUMENTO RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER IL PERIODO 1.1.2013 – 30.9.2013 – ART. 1 COMMA 9 DEL D.L. 8.4.2013 N. 35 E ART. 1 D.L. 21.5.2013 N. 54.

L'anno duemilatredici addì cinque del mese di giugno alle ore 18,00 nella Sala delle adunanze consiglieri.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	ALLIANO Giovanni – Sindaco	X	
2	TRAVERSO Marco – Assessore	X	
3	LOLAICO Maria Maddalena – Assessore		X
4	BOTTARO Luigi - Assessore	X	
5	TORTAROLO Sandro - Assessore		X
	Totali	3	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor ALLIANO Giovanni – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicat

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Tesoriere dell'Ente, su richiesta e previa deliberazione della Giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, al fine di assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 9, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, recante *“Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali”*, il quale, al fine di garantire agli enti locali la liquidità necessaria per far fronte ai pagamenti dei debiti pregressi nei confronti dei creditori, testualmente prevede che *“Per l'anno 2013, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all'articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è incrementato, sino alla data del 30 settembre 2013, da tre a cinque dodicesimi. L'utilizzo della maggiore anticipazione di cui al primo periodo vincola per i comuni una quota corrispondente delle entrate dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 e per le province una quota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, per l'anno 2013”*;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1 del D.L. 21.05.2013, n. 54, ai sensi del quale:

- il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e' sospeso per le seguenti categorie di immobili: a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

- il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato, dall'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, e' ulteriormente incrementato fino al 30 settembre 2013, di un importo, come risultante per ciascun comune, dall'allegato A, pari al cinquanta per cento:

a) del gettito relativo all'anno 2012 dell'imposta municipale propria ad aliquota di base o maggiorata se deliberata dai comuni, per l'anno medesimo con riferimento alle abitazioni principali e relative pertinenze;

b) del gettito relativo all'anno 2012 dell'imposta municipale propria, comprensivo delle variazioni deliberate dai comuni per l'anno medesimo, con riferimento agli immobili di cui alla lettera b) e c) del comma 1) prevede per l'anno 2013;

- gli oneri per interessi a carico dei comuni per l'attivazione delle maggiori anticipazioni di tesoreria sono rimborsati a ciascun comune dal Ministero dell'interno, con modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'interno, da adottare entro 20 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

DATO ATTO che la maggiorazione per il Comune di Cassano Spinola, ammonta a complessive € 64.808,17;

ATTESO che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2011 (penultimo anno precedente) ammontano a € 1.757.984,73, così ripartite:

TITOLO I	€ 1.059.084,10
TITOLO II	€ 86.225,02
TITOLO III	€ 612.675,61
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 1.757.984,73

DATO ATTO che pertanto, fino al 30 settembre 2013, il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, del decreto legge n. 35/2013, ammonta a **€ 797.301,80**, pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate (€ 732.493,63), a cui si aggiunge la maggiorazione di € 64.808,17;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 in data 22/12/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2013 nel limite del 3/12 delle entrate correnti pari ad € 439.496,18;

RITENUTO pertanto necessario avvalersi della facoltà di aumentare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria disposta dal Decreto legge n. 35/2013;

DATO ATTO CHE:

- l'anticipazione verrà gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere metterà a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- gli interessi passivi decorreranno dalla data effettiva di utilizzo delle somme e saranno liquidati con cadenza trimestrale;
- la maggiore spesa a copertura degli interessi passivi maturandi sull'anticipazione di tesoreria sarà prevista nel redigendo bilancio di previsione, con il relativo rimborso per la maggiorazione;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli, resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, in ordine alla della regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma di legge

DELIBERA

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 9, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 222 del D.Lgs. n. 267/2000, l'aumento del ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2013 per un importo massimo di **€ 797.301,80 fino a tutto il 30 settembre 2013**;

2. Di dare atto che l'importo indicato al punto 1) rientra nel limite dei 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente a quello in corso più la maggiorazione ai sensi dell'art. 1 del D.L. 54/2013;
3. Di dare atto che l'anticipazione di Tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile dell'Area Finanziaria;
4. Di dare atto infine che l'utilizzo della maggiore quota dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 1, comma 9, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, pari ad **€ 64.808,17**, vincola una corrispondente quota degli incassi relativi all'Imposta municipale propria;
5. La Giunta comunale, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Alliano Giovanni

L'Assessore
F.to Traverso Marco

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art. 124 del D.Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 15.6.2013 giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiglieri.

Visto: Il Sindaco
F.to Alliano Giovanni

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15.6.2013 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 15.6.2013

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Addì

Il Segretario Comunale